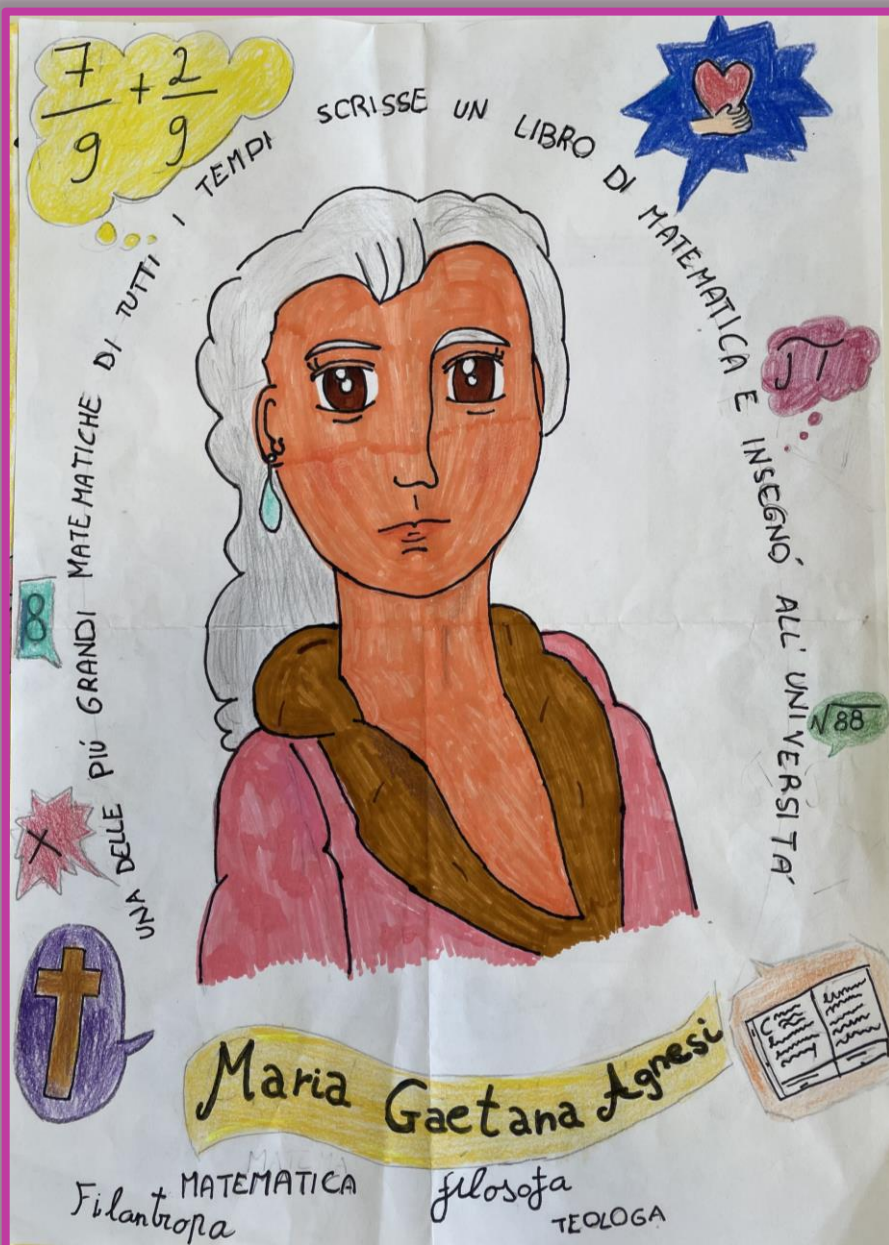
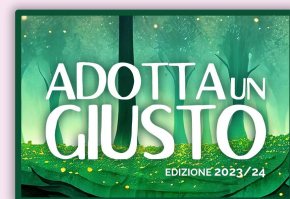


# PORTA AGNESI IN DIRETTA



**GIORNATA  
INTERNAZIONALE DELLE  
DONNE E DELLE RAGAZZE  
NELLA SCIENZA**



**ARCHEOPARK  
E INCISIONI  
RUPESTRI**



**E molto altro...**

Il Giornalino dell'Istituto Comprensivo "Via della Commenda"  
**Scuola Primaria «Porta – Agnesi»**

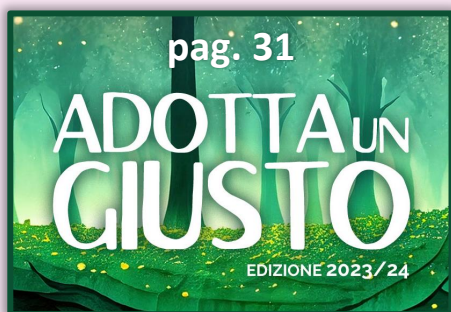
# PORTA AGNESI IN DIRETTA

**GIORNATA INTERNAZIONALE  
DELLE DONNE  
E DELLE RAGAZZE  
NELLA SCIENZA**  
pag. 3

**Riarte**  
pag. 13



**USCITA DIDATTICA  
ALLA BIBLIOTECA  
SORMANI**  
pag. 25



**Noi  
e le nostre  
emozioni**  
pag. 40



**FESTA DELLA  
DONNA**  
pag. 55

**LA PANCHINA  
ROSSA**  
pag. 56

**ARCHEOPARK  
E INCISIONI  
RUPESTRI**  
pag. 59

**LA PRIMAVERA  
DI  
PITAGORA**  
pag. 62

**Family  
Run**  
pag. 65



## GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE DONNE E DELLE RAGAZZE NELLA SCIENZA

**Il 12 febbraio è stata una giornata speciale per gli alunni e le alunne della scuola Porta Agnesi, che hanno accolto un'ospite d'eccezione.**

L'astrofisica Arianna Renzini, che con il programma "Svelando il fondo di onde gravitazionali", ha studiato un nuovo modo di misurare e caratterizzare i buchi neri binari, è venuta a celebrare nella scuola la **Giornata Mondiale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza**, che cade ogni anno l'11 di febbraio.

La dr Renzini ha affascinato i bambini e le bambine delle classi Terze, Quarte e Quinte parlando di sole, stelle di neutroni, onde gravitazionali, galassie e buchi neri..., ma non solo.





La ricercatrice, vincitrice del 21° Premio italiano L'Oréal-UNESCO "Per le Donne e la Scienza" al lavoro sul progetto dell'Einstein Telescope, con la sua testimonianza ha sensibilizzato il giovane pubblico sui pregiudizi che limitano la presenza delle donne nelle discipline STEM, per promuovere l'interesse e la fiducia nelle materie scientifiche anche da parte delle ragazze.

Al momento delle domande la curiosità si è incentrata su buchi neri stelle e galassie. I quesiti, tutti pertinenti, hanno dimostrato l'attenzione e l'alta partecipazione del pubblico.

La dr Renzini al termine dell'incontro ha commentato che i bambini, pur nella loro semplicità, con le loro domande ponevano gli stessi quesiti sui quali si interrogano gli scienziati.



**GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE DONNE  
E DELLE RAGAZZE NELLA SCIENZA**

La dr Renzini ha terminato la sua mattinata nella scuola di via Quadronno con le seguenti parole:

*“Per la formazione di questi bambini e bambine sarà sicuramente importante che il primo incontro con una materia altamente tecnico scientifica come l’astrofisica sia avvenuto per il tramite di una ricercatrice donna”.*



## GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE DONNE E DELLE RAGAZZE NELLA SCIENZA



## GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE DONNE E DELLE RAGAZZE NELLA SCIENZA



**Maria Gaetana Agnesi nacque a Milano il 16 maggio 1718. Nella sua lunga vita è stata una matematica, filosofa, teologa e benefattrice italiana. Riconosciuta come una delle più grandi matematiche di tutti i tempi fu la prima donna autrice di un libro di matematica e la prima a ottenere una cattedra universitaria di matematica presso l'Università di Bologna. Proprio al culmine della carriera, Maria Gaetana Agnesi prese una scelta controcorrente: alla morte del padre, nel 1752, mise da parte gli studi per dedicarsi alla beneficenza.**



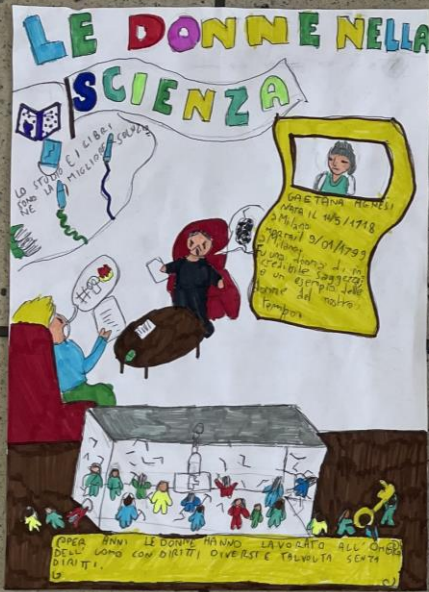
**Maria Gaetana Agnesi, con i soldi del suo patrimonio si prese cura di persone bisognose e con problemi di salute mentale. Morì a Milano all'età di ottant'anni.**



**MARIA  
GAETANA  
AGNESI**

**Classe  
Seconda D**





Classe Quinta C

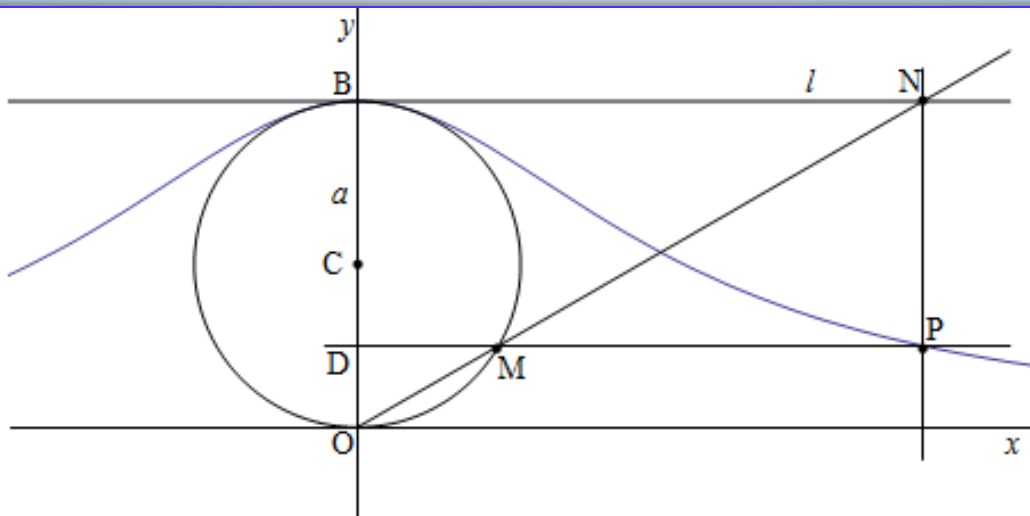
Qualcuno la definì “la donna più intelligente del XVIII secolo”, altri erano addirittura convinti che fosse frutto della fantasia di qualche romanziere. Maria Gaetana Agnesi è stata una delle personalità più ricche di cultura e di sapere che la storia di Milano abbia conosciuto.



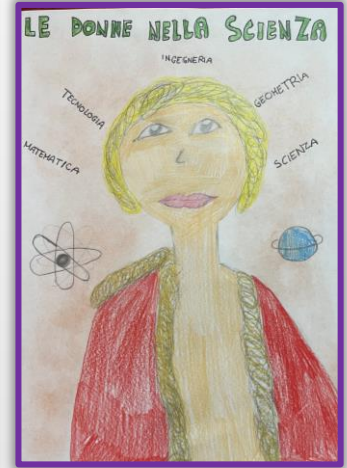
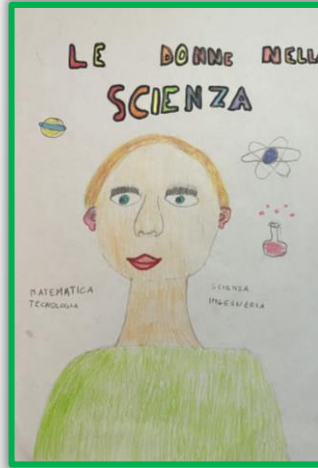
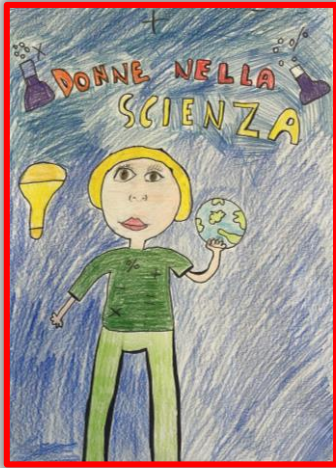
Classe Quinta C



Gaetana Agnesi studiò, nella sua opera *Istituzioni Analitiche ad uso della gioventù italiana*, una particolare curva detta **LA VERSIERA** dalla caratteristica forma “a campana”.



# GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE DONNE E DELLE RAGAZZE NELLA SCIENZA



Ragazze e ragazzi hanno uguali competenze in matematica e nelle discipline STEM e tutti e tutte dovrebbero avere le stesse opportunità, ma non è così.



Qualcosa, però, sta cambiando. Secondo i dati più recenti, il numero di laureate nelle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, le cosiddette lauree STEM, è aumentato negli ultimi tre anni.

Classe Terza C



**Gaetana  
Agnesi  
e la  
POP ART**

**Classe Terza B**

# Arte



I Girasoli sono una serie di dipinti ad olio su tela realizzati nel 1888 dal pittore Vincent van Gogh.

Tra i soggetti preferiti dal pittore, sono oggi tra le sue opere più riconoscibili e note.

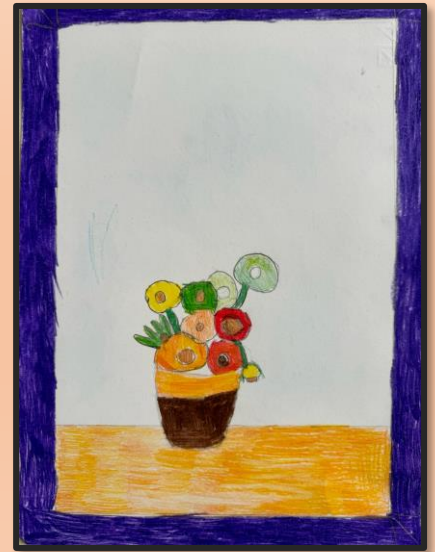


# Riarte



**Vincent Van Gogh, Vaso con dodici girasoli, 1888.**

**Classe Quinta B**

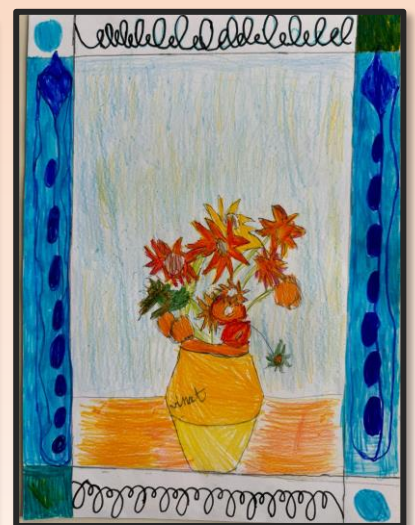


## Riarte

Vincent aveva deciso di realizzare una serie di dipinti con soggetto i girasoli per celebrare il suo nuovo inizio e per decorare la nuova abitazione e studio di Arles, e disse: *«Così l'intera casa sarà una sinfonia in blu e giallo».*

**Classe Seconda D**





**Riarte**





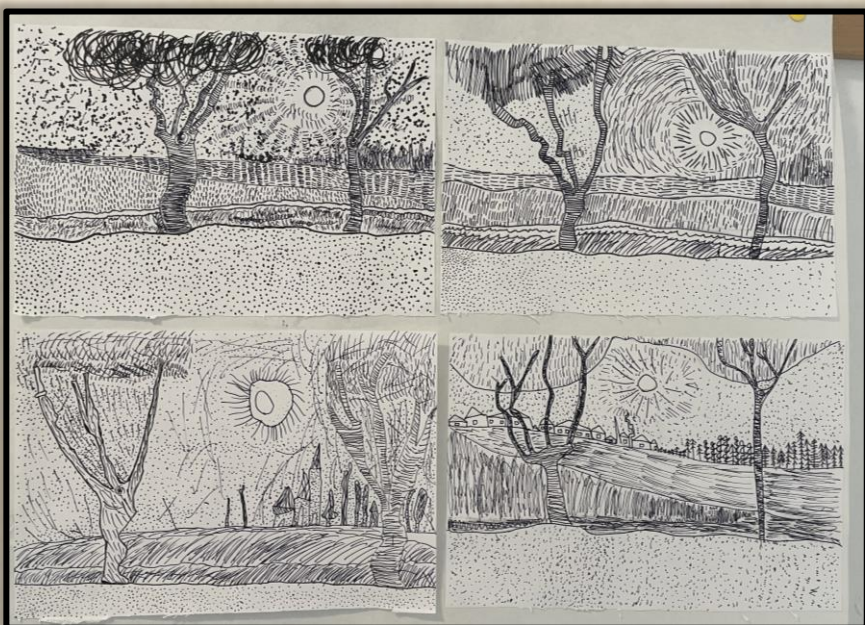
**Classe Seconda C**

# RI arte



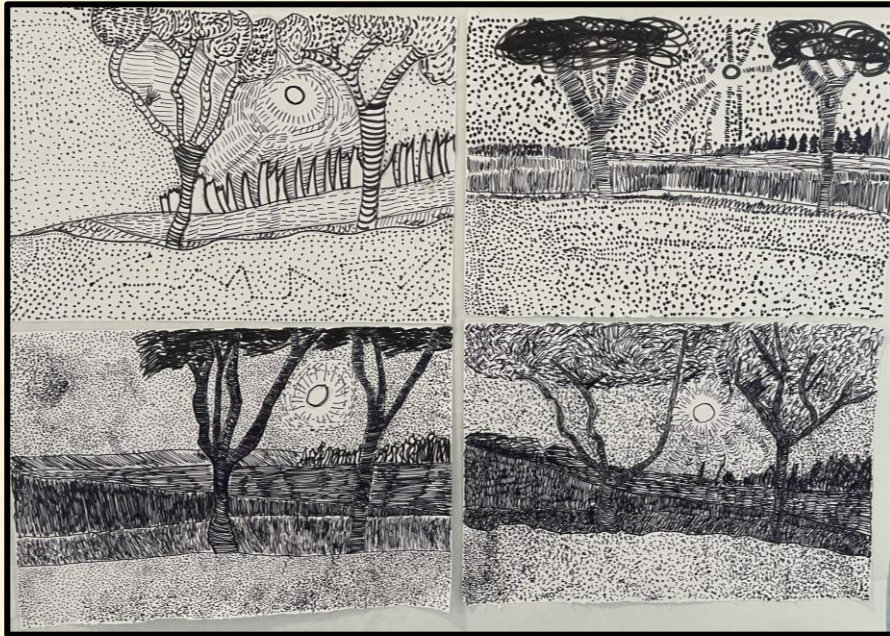
## Vincent Van Gogh LA STRADA PER TARASCONA

Tarascona  
è una piccola,  
pittoresca città  
della Francia,  
in Provenza.



Nel febbraio  
del 1888,  
Van Gogh,  
attratto dalla luce  
meridionale  
e dagli intensi colori  
del posto, si trasferisce  
in Provenza,  
dove realizza ben  
duecento dipinti e  
cento altre opere tra  
disegni e acquerelli.

# Arte



Ad Arles, in Provenza, Van Gogh coltiva il sogno di fondare una comunità di pittori che condividano i suoi ideali di pittura e uno stile di vita semplice, e che insegnino a guardare con occhi onesti e puliti la natura nella sua bellezza.



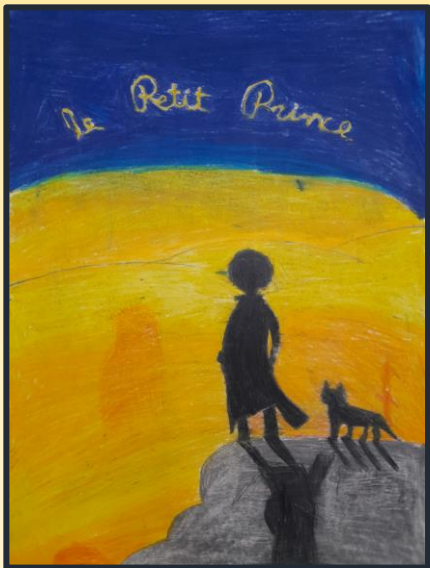
**Vincent Van Gogh**

**LA STRADA  
PER TARASCONA**

**Classe Terza C**

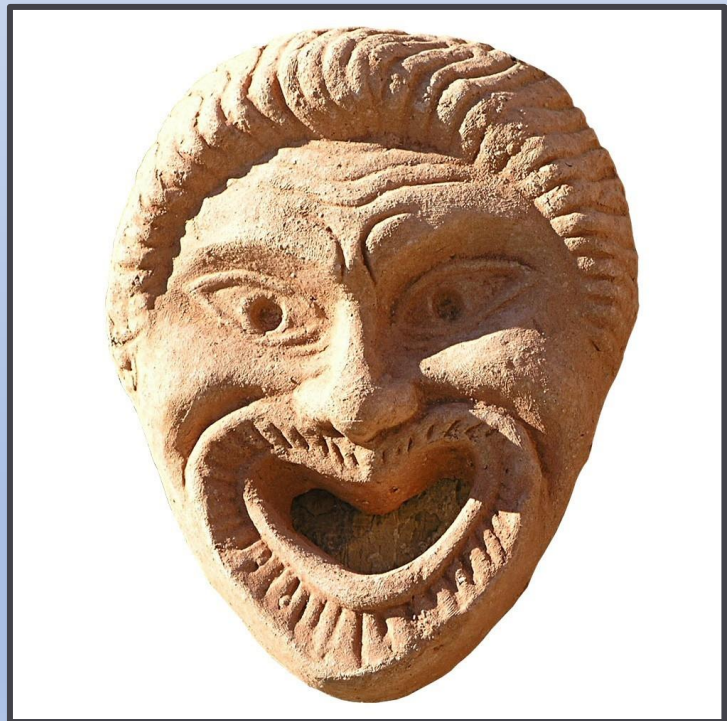


# LE PETIT PRINCE



**RIPRODUZIONE  
DI UNA  
LOCANDINA  
DI UN TEATRO  
FRANCESE  
Classe 5°B**

# Maschere in cartapesta colorate con i colori a tempera.



Le maschere greche, tipiche sia dei drammi che delle commedie del teatro antico, hanno varie funzioni e rappresentano personaggi o stati d'animo ogni volta diversi.

Le funzioni e gli utilizzi delle maschere nel teatro greco antico sono svariati e tutti con un risvolto pratico ben preciso, per aiutare il pubblico a godersi meglio gli spettacoli.

*Classe Quinta B*



La classe 5<sup>A</sup>B partecipa con due consiglieri al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Municipio 1.

Il progetto scelto per quest'anno si intitola:

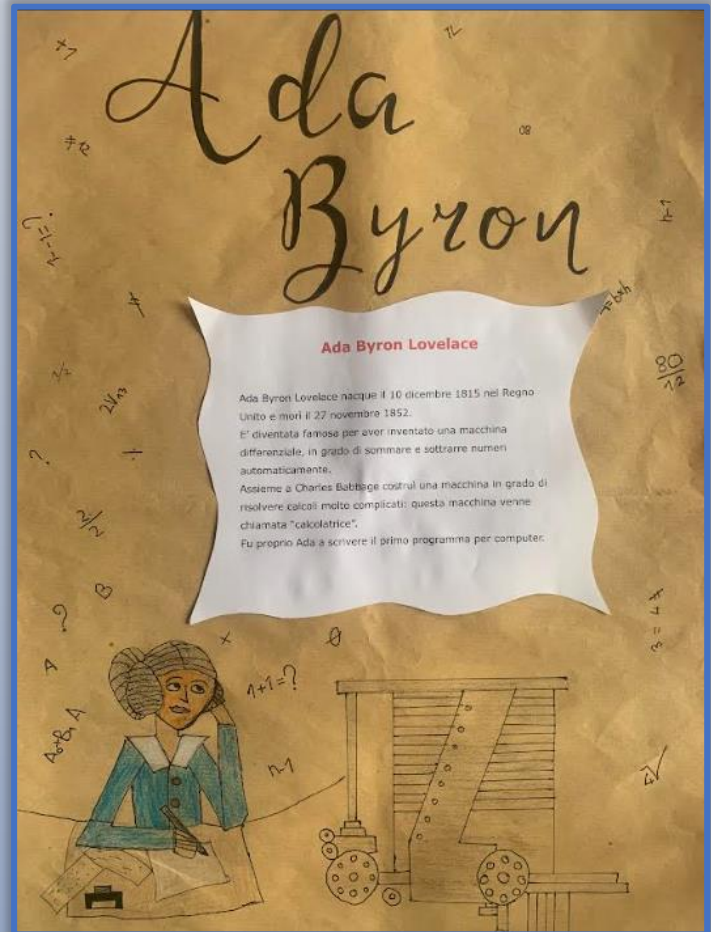
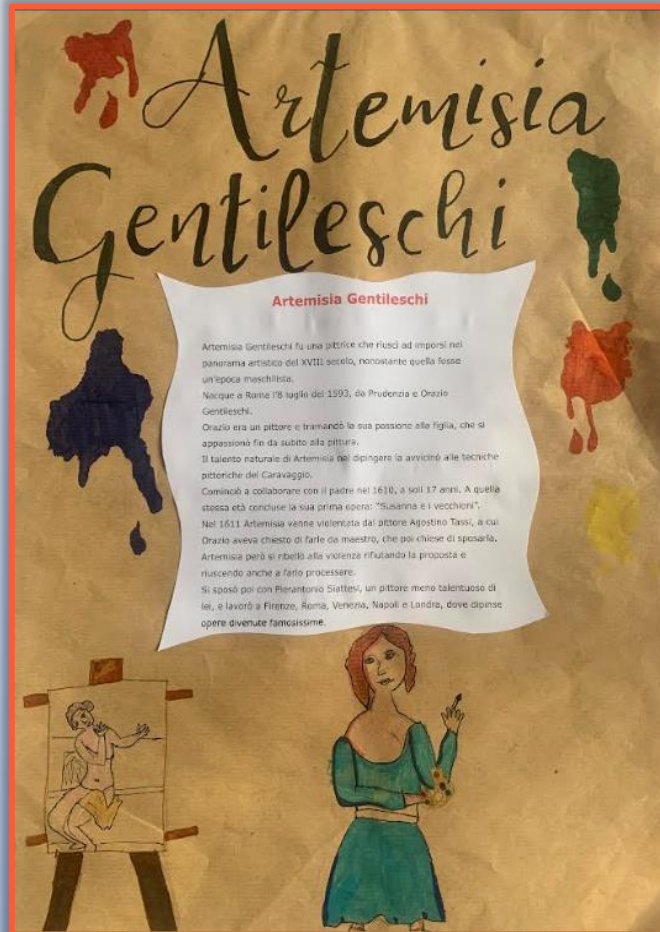
**«PER LE VIE DEI GIARDINI DI PORTA VENEZIA.  
Intitoliamo i vialetti dei Giardini Montanelli».**



In particolare i consiglieri e le consigliere hanno riflettuto sul recupero della toponomastica femminile a Milano, dal momento che solo il 3% delle intitolazioni che riportano un nome è riferito a donne.



A tal proposito la classe ha svolto alcune ricerche su figure femminili di rilievo, arrivando poi a scegliere due donne da proporre per l'intitolazione dei vialetti del parco di Porta Venezia. Tutta la scuola è stata chiamata poi ad esprimere una preferenza.



**Artemisia Gentileschi** è stata una pittrice italiana di scuola caravaggesca, in un periodo in cui la società non glielo consentiva. Ma, nonostante ciò, è riuscita a emergere attraverso il suo indiscutibile talento artistico e il suo coraggio, e a trasmettere, attraverso le protagoniste dei suoi quadri, il suo desiderio di riscatto e di affermazione all'interno della società.

**Ada Byron** fu in grado di anticipare la scienza informatica lasciando un contributo indelebile: fu l'inventrice del software, il primo programma informatico della storia. È un esempio inusuale per le donne del suo tempo, perché non solo le venne permesso di imparare la matematica, ma addirittura fu incoraggiata a farlo. Ada mostra cosa possono fare le donne quando viene data la possibilità



# USCITA DIDATTICA ALLA BIBLIOTECA SORMANI

## Classi Seconde

Ieri siamo andati in gita al Palazzo Sormani, cioè la biblioteca. Siamo andati con la 2° D.

Siamo partiti alle 9:30 e arrivati alle 10 in punto. Siamo andati a caccia di fantasmi con i signori che ci portavano in giro.

C'erano più di un milione di libri! C'erano pure molte stanze. Alla fine non li abbiamo trovati però è stato divertente, abbiamo indossato degli occhiali che davano la sensazione di essere all'interno di un videogioco. Quando siamo arrivati a scuola erano le 12:30 e siamo andati a mensa. Mi sono divertito tanto. **Lara**



Siamo andati alla biblioteca con la 2°D. Eravamo alla ricerca di un fantasma e abbiamo visto specchi, libri, stanze e una palla di cannone. Alla fine abbiamo scoperto che il fantasma era buono. Mi sono divertito un sacco. **Maria**

Ieri io e la mia classe, la 2°B, insieme alla 2°D, siamo andati alla biblioteca Sormani. Siamo partiti alle ore 9:30 a scuola e siamo arrivati lì alle 10:30. Prima abbiamo parlato della biblioteca che era stata costruita tanto tempo fa.

Dopo siamo andati dal marito della signora Whitechapel e ci hanno fatto iniziare la caccia al fantasma. Abbiamo visitato sei stanze e in queste stanze abbiamo visto un milione di libri. Ci siamo divertiti molto. **Giancarlo**

Siamo entrati nella biblioteca e c'erano dei signori un po' pizzerelli che ci hanno spiegato molte cose. Ci hanno mostrato le stanze dove ha abitato Stendhal e un genio del volo. C'era una stanza che aveva una palla di cannone conficcata lì dalla guerra con gli austriaci. Era là da più di cento anni.

C'era anche un fantasma, l'abbiamo cercato, ma non l'abbiamo trovato. Alla fine se il fantasma esista o non esista non lo sappiamo, ma abbiamo deciso di non cacciarlo perché abbiamo capito che è bravo. **Niccolò**



*Quali segreti nasconde un palazzo antico? Ci saranno i fantasmi? Dove si nasconderanno? I bambini sono andati alla scoperta della storia e dei misteri del prestigioso Palazzo Sormani, che ospita la biblioteca centrale di Milano, accompagnati dagli attori della Ditta Gioco Fiaba in una caccia al... fantasma che non ha risparmiato brividi e sorprese!*

Siamo andati al Palazzo Sormani e ci hanno spiegato che tanta gente ha posseduto questo palazzo. Abbiamo visto il deposito "navetta" dei libri e abbiamo visto una statua fatta di giornali. Abbiamo cercato i fantasmi per tutta la biblioteca, ma non li abbiamo trovati.

**Viktor**



Siamo usciti con la 2°B alle 9 e ci siamo incamminati verso Palazzo Sormani. Ti stai chiedendo cos'è il Palazzo Sormani?

Il Palazzo Sormani è un palazzo costruito da Giovanni Battista. Poi siamo andati a vedere il pozzo, ma neanche lì c'era il fantasma.

Però c'era un bellissimo giardino circondato dalle tante mura della Sormani.

Dopo siamo andati a visitare lo studio del Sig. Stendhal, che adesso non è più uno studio. Poi siamo andati a vedere una stanza con uno specchio enorme... ma ancora niente fantasma. Cominciavo a indispettirmi... NIENTE FANTASMA!?

Alla fine siamo tornati alla sala bambini per vedere l'ultimo indizio: i giocattoli giganti. Così abbiamo capito che era un fantasma giocherellone, anche se non l'abbiamo trovato neanche qui. **Cecilia**



eri con la 2°B siamo andati alla biblioteca Sormani.

Ci hanno fatto vedere una palla di cannone conficcata in un muro.

Poi siamo andati a vedere un pozzo finto, ma sotto un tombino del pozzo c'era l'acqua.

Poi ci hanno detto che un personaggio aveva la peste.

Abbiamo fatto una caccia al fantasma, ci hanno dato degli strumenti strani, ma poi abbiamo scoperto che il fantasma era buono e non era cattivo. Alla fine non abbiamo trovato il fantasma.

**Sebastiano**



## USCITA DIDATTICA ALLA BIBLIOTECA SORMANI





## Classi Seconde



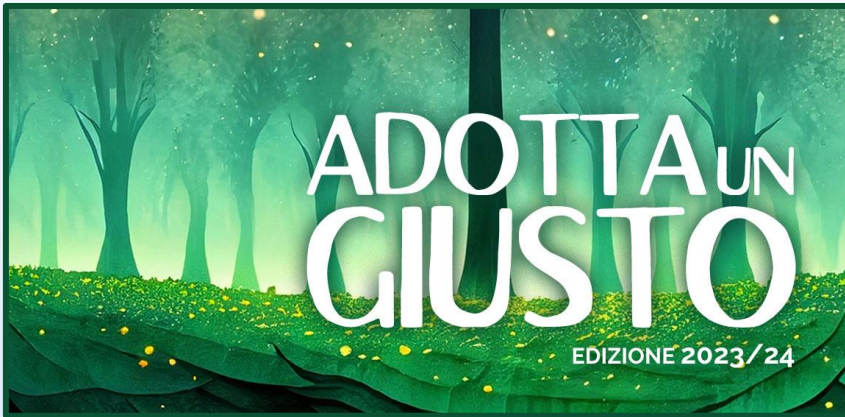


## Classi Seconde

Siamo andati alla biblioteca più grande di Milano. Le guide dicevano che c'erano i fantasmi, ma non li abbiamo visti. Mi è piaciuta tanto la palla di cannone che si era incastrata nel muro tanto tempo fa.

*Thisumi*





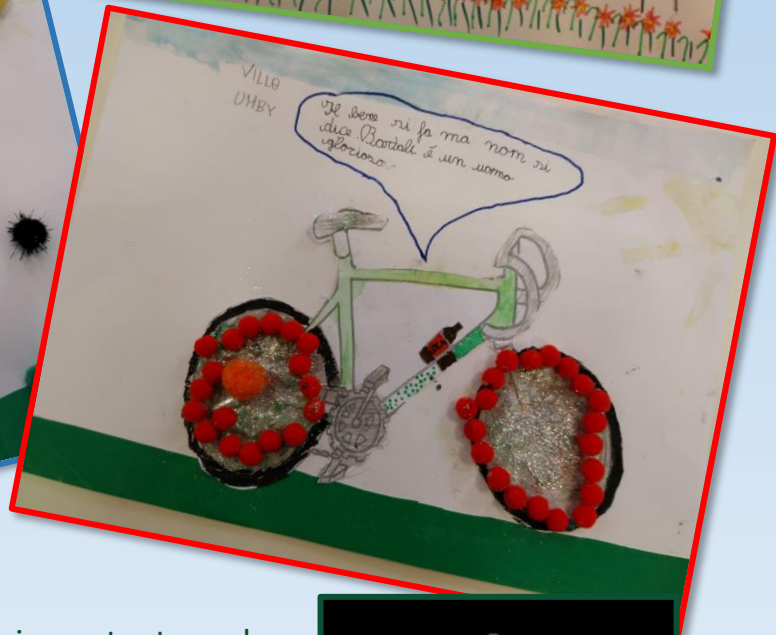
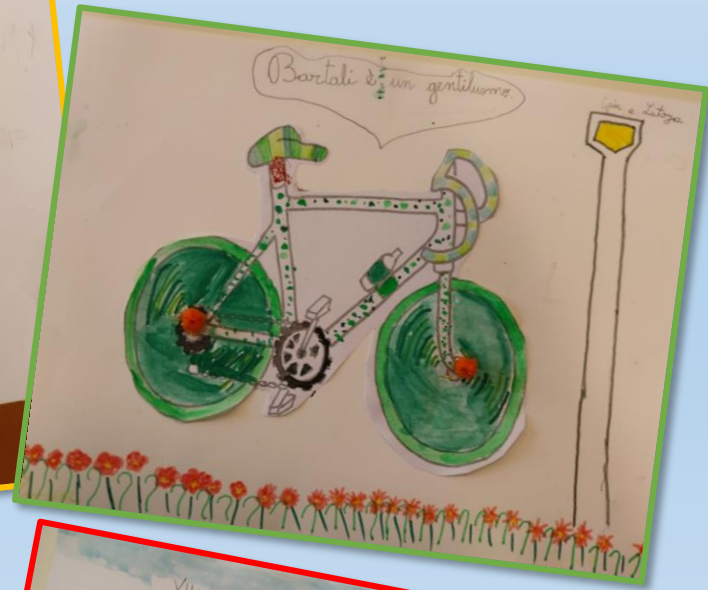
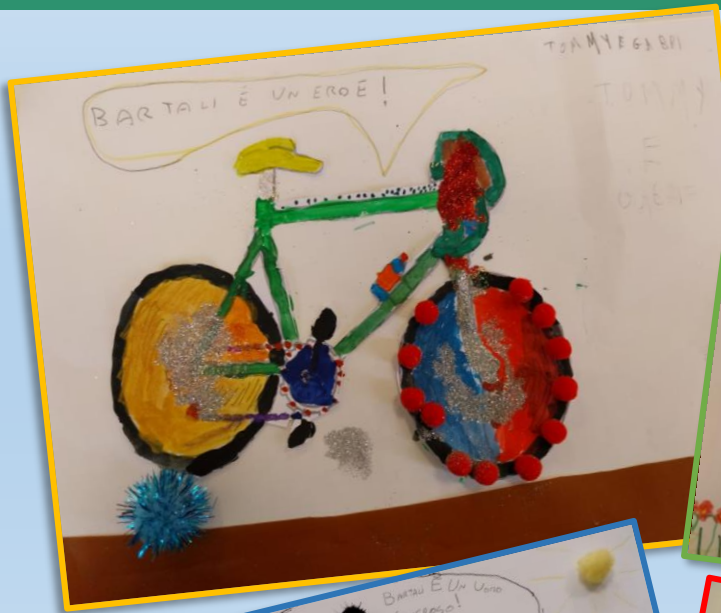
La *Fondazione Gariwo* (membro dell'Associazione per il Giardino dei Giusti di Milano con UCEI-Unione Comunità Ebraiche Italiane e Comune di Milano), insieme al *Ministero dell'Istruzione*, ha proposto anche quest'anno il bando di concorso **"Adotta un Giusto"** con l'obiettivo di promuovere negli studenti, attraverso il lavoro sui **Giusti dell'Umanità**, una **cittadinanza attiva** intesa come presa di coscienza dei principi che guidano un comportamento solidale eticamente responsabile.

**Gli alunni delle classi Terze hanno partecipato al Concorso, avendo così la possibilità di dar voce ai Giusti, scegliendoli nell'Enciclopedia dei Giusti di Gariwo e tra gli italiani *Giusti tra le Nazioni*.**

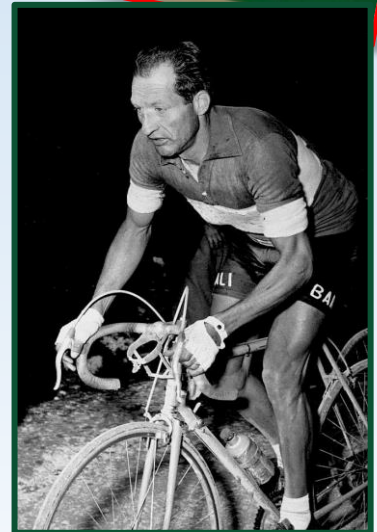


## CHI SONO I GIUSTI?

Il termine Giusto è tratto dal passo del Talmud che afferma "chi salva una vita salva il mondo intero" ed è stato applicato in riferimento a coloro che hanno salvato gli ebrei durante la persecuzione nazista in Europa.

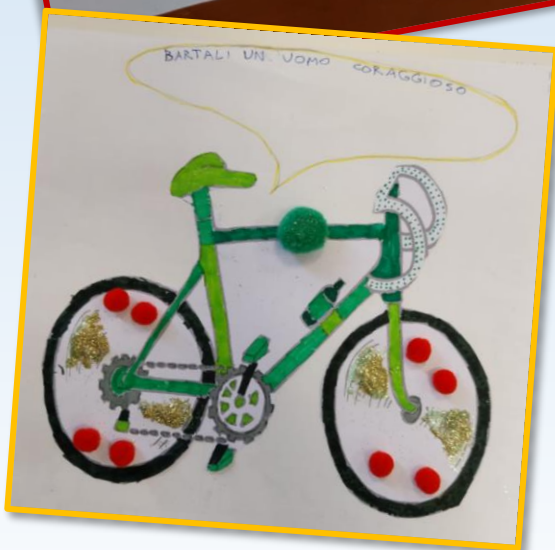


**Gino Bartali**, ebbe un ruolo molto importante nel salvataggio degli ebrei. Il famoso ciclista, che per allenarsi era solito coprire grandi distanze, trasportava documenti falsi nel manubrio e nella sella della sua bicicletta, e poi li consegnava alle famiglie dei perseguitati tra Firenze e Assisi. Quando veniva fermato e perquisito, chiedeva espressamente che la bicicletta non venisse toccata, giustificandosi dicendo che le diverse parti del mezzo erano state attentamente calibrate per ottenere la massima velocità. Con la sua azione, Bartali ha contribuito al salvataggio di 800 persone ed è stato riconosciuto come Giusto tra le Nazioni il 23 settembre 2013.



**GINO BARTALI**





I Giusti non sono né santi né eroi, ma persone comuni che a un certo punto della loro vita, di fronte a ingiustizie e persecuzioni, sono stati capaci di andare con coraggio in soccorso dei sofferenti e di interrompere così, con un atto inaspettato, la catena del male.



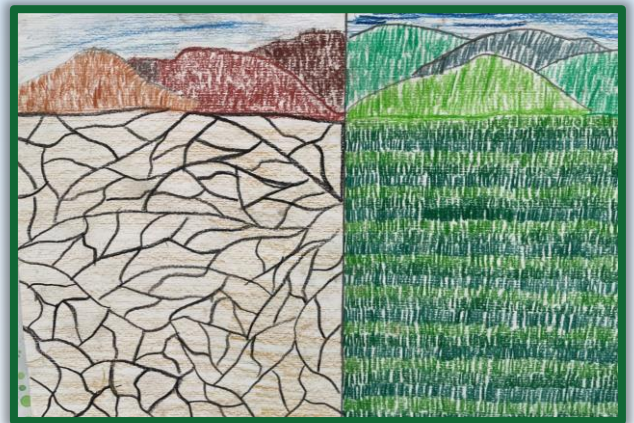
## WANGARI MUTA MAATHAI

Maathai fece piantare in Kenya e in altri Paesi africani più di **30 milioni di alberi**. Il suo interesse si allarga poi ai **diritti umani**, in particolare di **donne e bambini**, e alla lotta per la **democrazia** e per una **società multietnica**. Nel 2004 è la prima donna africana a vincere il **Premio Nobel per la pace**.

### La «signora degli alberi»



In Kenya le foreste erano state abbattute per lasciare il posto a coltivazioni redditizie senza criterio, l'acqua dei fiumi era inquinata, gli abitanti a cui un tempo non mancava nulla erano ridotti alla fame.



Era una biologa. Conosceva la natura. E conosceva il **potere degli alberi**.

Wangari Maathai, come avrebbe potuto fare la sua parte per migliorare le cose?

Tanti alberi diventarono una vera e propria rivoluzione, chiamata **Green belt movement**: “*movimento della cintura verde*”. Wangari scelse di combattere per il Kenya proprio così, piantando alberi.



## LA RIVOLUZIONE DI WANGARI MUTA MAATHAI



# WANGARI MATHAI



## La signora degli alberi



6 marzo  
Giornata dei Giusti



Chi salva una vita  
salva il mondo intero

I GIUSTI salvano, accolgono, testimoniano ed esprimono la propria umanità nel soccorso ad un altro essere umano.

- abbiamo adottato  
con Giusto
- Anna
  - Olmo
  - Lucia
  - Camilla
  - Enzo
  - Pietro
  - Vale
  - Leah
  - Margherita
  - Lamilla
  - Annese
  - Clara
  - Leonardo
  - Anna
  - Donat
  - Camilla
  - Enrico



**Bai Bibyaon** è nata nelle Filippine ed è diventata l'unica donna capo della tribù **Manobo**. Le terre dei Manobo hanno attirato l'attenzione di grandi investitori a causa dei vasti giacimenti minerari. Si stima che Mindanao detenga circa la metà delle ingenti riserve auree delle Filippine. Dove le aziende vedono profitti, però, i Manobo vedono la perdita delle montagne che sono la loro antica fonte di cibo e sostentamento. L'accaparramento della terra sta mettendo in crisi la sopravvivenza fisica e culturale della tribù. Bai Bibyaon difende questa terra dalle grandi società minerarie e dal disboscamento e per questo è stata vittima di minacce da parte dei militari.

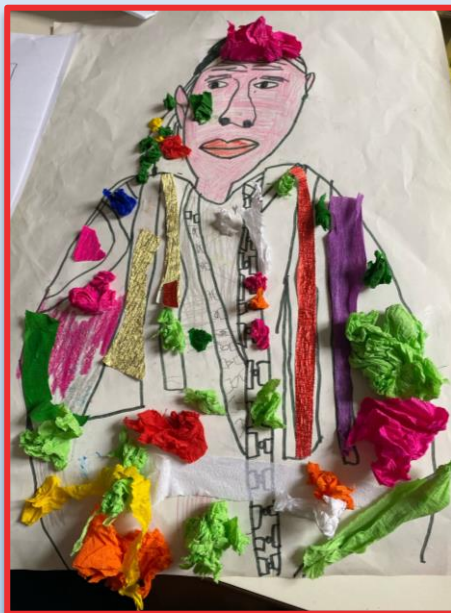


*«La protezione della montagna, la protezione del nostro dominio ancestrale, significa la protezione dell'intera umanità. Quindi questa non è solo la mia lotta, ma la nostra lotta in difesa dell'umanità».*





La tribù di **Bay Bibyaon** guarda ancora avanti. Hanno costruito le proprie scuole per insegnare ai bambini a lavorare la terra e a difenderla. *“Sono ispirata dalla nuova generazione: i giovani Lumad. Voglio che abbiano una vita migliore di quella che ho vissuto io. Voglio che le generazioni più giovani raccolgano il frutto dei nostri sacrifici”.*



## BAY BIBYAON



**Dal 14 marzo 2019  
a WANGARI MAATHAI  
è dedicata una targa  
al Giardino dei Giusti  
di tutto il mondo di Milano.**



**A Gerusalemme, il nome di  
GINO BARTALI è stato  
impresso sul Muro d'Onore  
nel Giardino dei Giusti.**



**BAI BIBYAON, leader della tribù  
indigena Manobo, guida il suo  
popolo nella difesa del  
territorio e della vita umana.**

# Noi e le nostre emozioni

I bambini, spesso, sono così travolti dalle emozioni che non le sanno riconoscere e gestire. Per sostenerli in un cammino di scoperta e di alfabetizzazione delle emozioni, ai bambini di **Seconda**, in particolare a quelli di Seconda C, è stato proposto «un viaggio» tra letture, drammatizzazione, rime e colori. Alla fine gli alunni hanno raccontato le loro emozioni, verbalmente e graficamente, in modo interdisciplinare.

## LA RABBIA

*Rabbia da chiudere in gabbia,  
rabbia come un fuoco  
come lava di un vulcano.  
Rabbia rossa, rabbia che scoppia.  
Tempesta di tuoni,  
esplosione di drago.*

tutta la 2<sup>^</sup>C

*Fratello agitato  
che la ciabatta in testa  
mi hai lanciato,  
brutto fratello dispettoso  
sei proprio disastroso.*

*Judy*

*Voi ve ne dovete andare  
mi prendete in giro  
mi fate male  
io non vi ammiro.*

*Riccardo*



*I bambini si odiano,  
si prendono in giro,  
si aggirano  
e poi fanno un respiro,  
non si vogliono mai più vedere  
e trattarsi male è un piacere.*

*Tommaso*



# LA RABBIA

L'avevo detto!!!!  
Mi hai fatto arrabbiare!  
Mi hai fatto agitare,  
ora ti faccio del male!  
Allontanati, sono pericoloso  
o sei tu il moccioso?  
Mi prendi in giro?  
Non sei un ghiro!  
Ci vuoi provare?  
Non te lo lascio fare!  
Ti do un...ceffone  
poi però non fare il burlone.  
Devo provare,  
non posso giocare.  
Per colpa tua  
mia sorella ha la bua!  
Fatti sotto sul tappeto  
ora ti schiaccio sul muretto.  
Ti chiamo "vecchietto"  
anche "architetto".  
Ti arrendi?  
Oppure ti spacco i denti.  
Oh! Rabbia mia!  
Fila nella scatolina!

*Alessandro*

Mi arrabbio con mio fratello  
quando fa lo sbadatello.  
Quella cosa la voglio io,  
il Topolino è mio.  
Se siamo vicini la rabbia non tace,  
se siamo lontani siamo in pace.

*Federico*

## Noi e le nostre emozioni



# IL DISGUSTO

## IL PASTICCIO DISGUSTOSO DI COSTANZA

### INGREDIENTI

*150 kg di zuppa di calzini*

*una spremuta di calzini molto puzzolenti*

*250 ml di latte*

*un po' di farina*

*150 g di chele di granchio*

*un cuore di calzino*

*mano di zombie*

### PREPARAZIONE

*Mettere in forno tutti i calzini puzzolenti, e il cuore di calzino, le chele di granchio e una mano di zombie.*

*Mettere nel frullatore, poi cuocere e servirlo nel piatto.*

*Come dessert la spremuta di calzini molto puzzolenti.*



**UNA POESIA SPAVENTOSA**

**Gambe che tremano oppure molli,  
di scherzi inaspettati  
ce ne sono tanti,  
molto brutti tutti quanti.  
Creature selvagge,  
zombie e fantasmi,  
sangue da tutte le parti:  
ho la pelle d'oca,  
non voglio dormire,  
c'è qualcosa che mi fa sentire...  
dei rumori sconosciuti,  
presenze misteriose  
ho l'affanno e gli occhi chiusi.  
Sotto le coperte non mi muoverò.  
C'è un mostro là fuori sì o no?  
Ho i brividi, che paura  
stare da sola porta sfortuna!  
Accidenti, me la son fatta addosso!!!  
Adesso buona notte, ma state attenti  
perché la paura vi aspetta!**

*Emma*

**LA PAURA**

# Noi e le nostre emozioni

**PAURA, PAURA, PAURA E...  
TERRORE!**

*Non sembra ma c'è,  
la paura esiste davvero.  
Ci sono mostri, zombie,  
fantasmi e pipistrelli  
e il buio...  
quello che sì che è spaventoso!  
Immaginati se  
un uomo con la testa da pesce  
entrasse in camera...  
che paura!!  
I film horror  
non li guardate mai,  
rischierete di farvela sotto!!!  
E ora buona notte  
e state attenti ai mostri!*

Francesca



## CHE PAURA CHE FA

Le gambe che tremano,  
i denti che tremano,  
oggetti che si animano,  
pelle d'oca, brividi,  
non dormire,  
stare da sola al buio:  
occhi chiusi,  
corpo debole  
... che scherzi nel buio!

*Viola*

PAURE  
IN SCATOLA



# LA TRISTEZZA

## TRISTEZZA

*Quando finisco sull'isola blu,  
decisamente mi sento giù.*

*Quando sto da solo  
e mi trattano male,  
mi butterei nel mare.*

*Quando mi sento in colpa  
o litighiamo,  
ci siamo tutti lontano.*

*Quando mi escludono  
o mi prendono in giro,  
a tutti io direi addio.*

*Quando chi amo è lontano,  
mi infrango insieme alle onde.*

la 2<sup>^</sup>C



### **FILASTROCCA DELLA FELICITA' DI ORLANDO**

*Rido e canto, ma cos'è?  
Son contento, sai perché?  
Che bello  
fare il bagno nel ruscello.  
Che bello andare al mare  
perché mi posso scatenare.  
Che bella l'amicizia  
perché toglie la pigrizia!*

### **FILASTROCCA DELLA FELICITA' DI EVA**

*Rido e canto, ma cos'è?  
Son contento, sai perché?  
Gioco sempre coi gattini  
perché sono molto carini.  
La pizza mi piace impastare  
ma è ancora più bello  
la pizza mangiare.*

**Noi  
e le nostre  
emozioni**

**Classe Seconda C**

### **FILASTROCCA DELLA FELICITA' DI LISA**

*Rido e canto, ma cos'è?  
Son contento, sai perché?  
É bello essere amici  
è bello esser felici.  
Pikachu mi fa divertire  
i suoi fulmini mi fanno impazzire.*

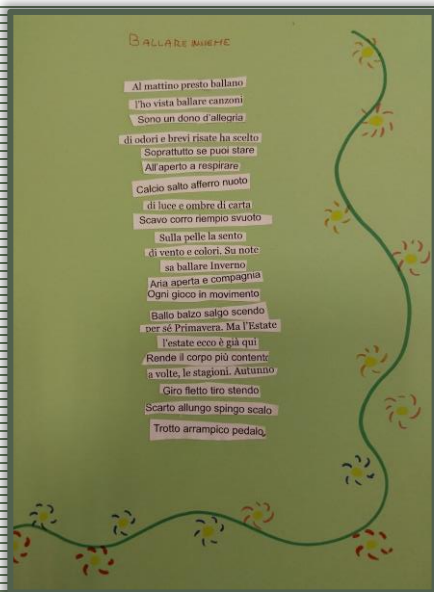
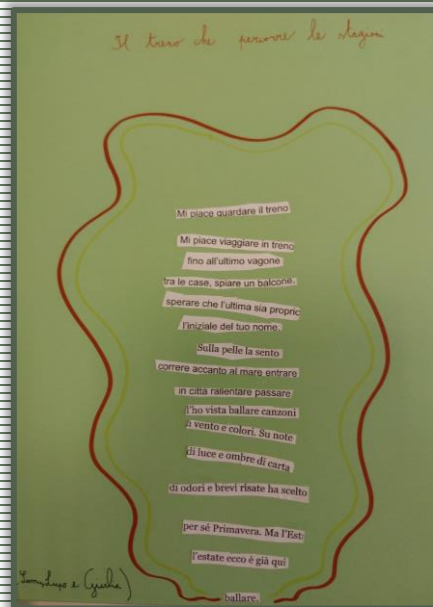
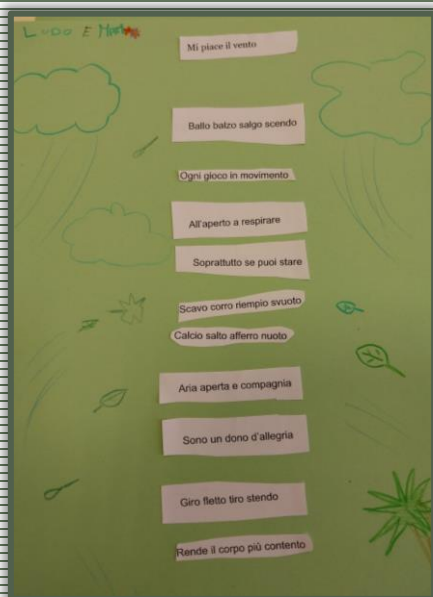
## **LA GIOIA**

### **FILASTROCCA DELLA FELICITA' DI MATTEO**

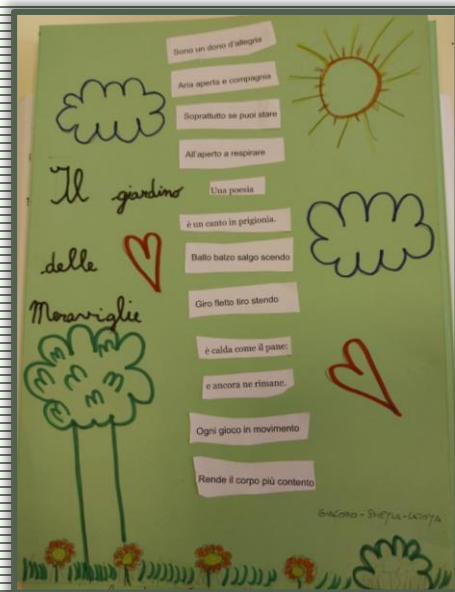
*Rido e canto, ma cos'è?  
Son contento, sai perché?  
Raccolgo bacche e pesche  
che sono molto fresche.  
I miei cugini  
mi danno tanti bacini!*



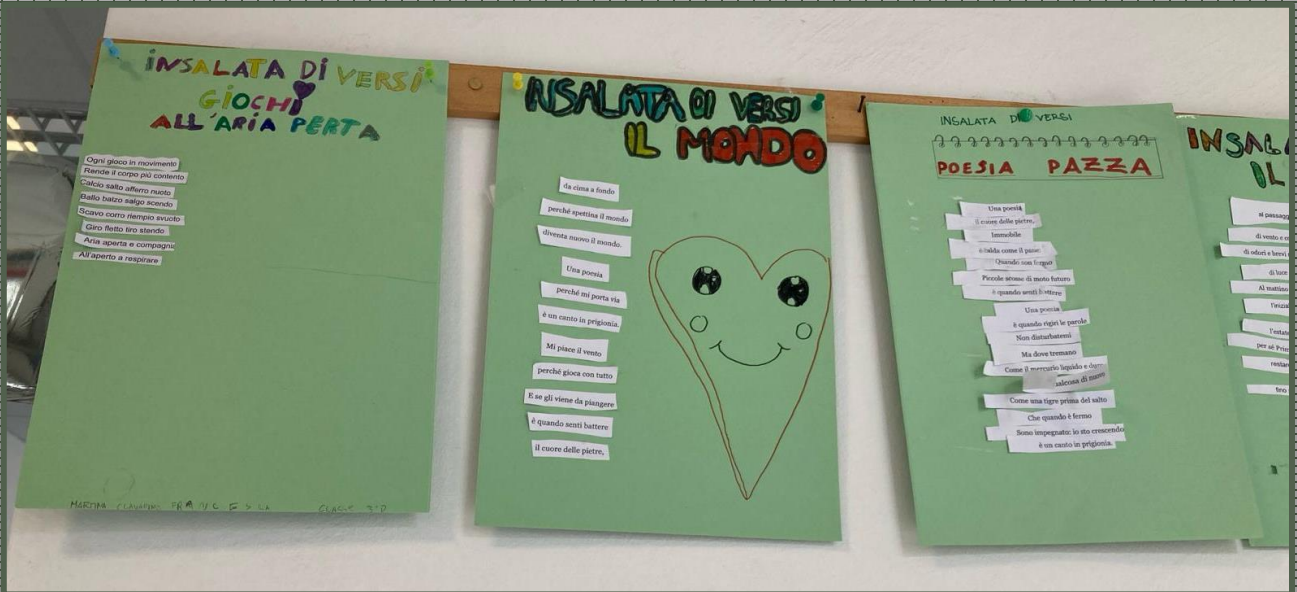
# INSALATA DI VERSI



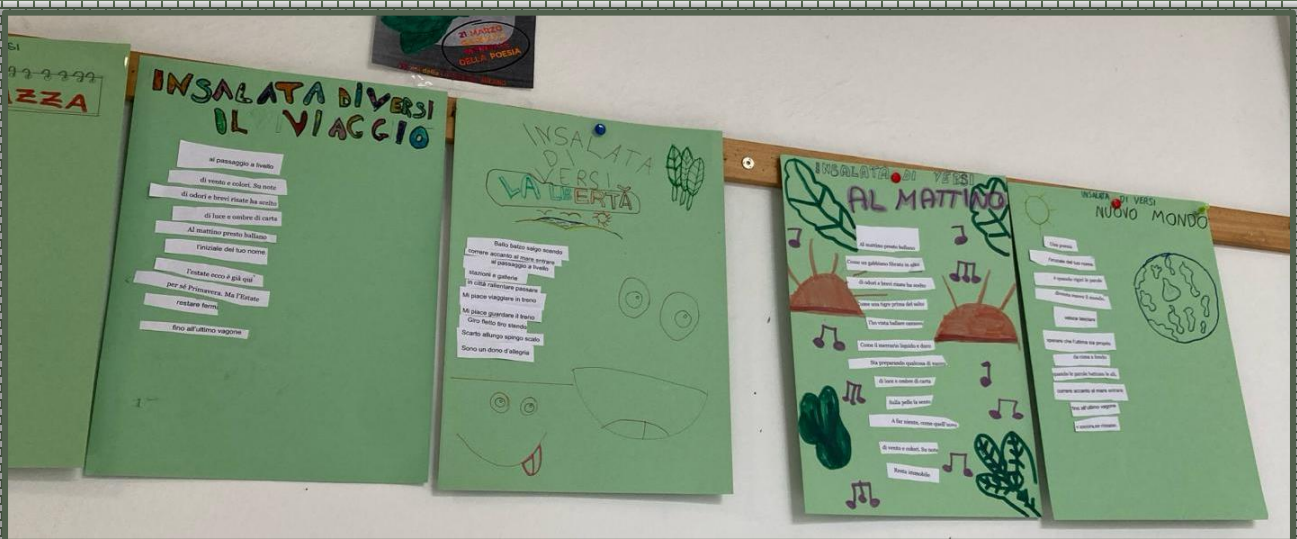
Il collage di poesie consiste nel distribuire alcune poesie, e chiedere di ritagliare ogni singolo verso.



I ritagli ottenuti sono stati utilizzati dagli alunni per produrre una nuova poesia, nata dall'unione dei versi di partenza.



# INSALATA DI VERSI



Il collage di poesie, giocando sulla capacità dei bambini di lavorare sullo strato semantico del testo poetico, li ha coinvolti nella creazione di un componimento inedito a partire da versi preesistenti.

SCUOLA PRIMARIA PORTA - AGNESI  
18 - 22 MARZO 2024

**INSALATA DI VERSI**  
CREA LA TUA POESIA

21 MARZO  
GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA

ICS via della Commenda MILANO



# INSALATA DI VERSI

## ARIA APERTA

Aria aperta e compagnia  
quando le parole battono le ali,  
tra le case, spiare un balcone.

Rende il corpo più contento  
è quando senti battere  
Piccole scosse di moto futuro

Quando son fermo  
Mi piace il vento  
Sono un dono d'allegria

Chloe R. Christopher C/M, iron L  
Santuzo S.M.

## IL GIOCO

Rende il corpo più contento

Ogni gioco in movimento

Scavo corro riempio svuoto

Calcio salto afferro nuoto

Soprattutto se puoi stare

All'aperto a respirare

Giro fletto tiro stendo

Ballo balzo salgo scendo

Aria aperta e compagnia

Sono un dono d'allegria

TELLI SANTI MMSO, ANDRE, LA VI, MARI

## IL VENTO!

Mi piace il vento

Rende il corpo più contento

Soprattutto se puoi stare

All'aperto a respirare

Come un gabbiano librato in alto

Come una tigre prima del salto

Ogni gioco in movimento

Sulla pelle lo sento

Scavo corro riempio svuoto

A far niente, come quell'uovo

Aria aperta e compagnia

Una poesia

C. ULLI, Edoardo, Leopoldo, Giovanni, Giulia.

## MI PIACE IL VENTO

Mi piace il vento

Sulla pelle lo sento

Ogni gioco in movimento

Rende il corpo più contento

Soprattutto se puoi stare

All'aperto a respirare

Mi piace il vento

di odori e brevi risate ha scelto

l'estate ecco è già qui

Non disturbatemi

Calcio salto afferro nuoto

Scavo corro riempio svuoto

## SEMPRE IN MOVIMENTO

Ballo balzo salgo scendo  
 fino all'ultimo vagone  
 fare un gioco  
 restare ferma  
 veloce lasciare  
 correre accanto al mare entrare  
 Ecco sospira l'acqua, alita il vento:  
 Scarto allungo spingo scalo  
 Ogni gioco in movimento  
 Ponte gettato sui laghi sereni,

*Celeste Camilla Bc. Camilla Ber. Margherita*

## LIBERTÀ

M'affaccio alla finestra, e vedo il mare:  
 All'aperto a respirare  
 tra le case, spiare un balcone.  
 Ecco sospira l'acqua, alita il vento:  
 restare ferma  
 sul mare è apparso un bel ponte d'argento.  
 Vedo stelle passare, onde passare:  
 Aria aperta e compagnia  
 correre accanto al mare entrare  
 un guizzo chiama, un palpito risponde.

*Carri S. Oli Bea Bramante*

## VIAGGIARE

correre accanto al mare entrare  
 in città rallentare passare  
 fare un gioco  
 tra le case, spiare un balcone.  
 veloce lasciare  
 al passaggio a livello  
 l'iniziale del tuo nome.  
 Al mattino presto ballano  
 stazioni e gallerie

*Annibale Carlos Leonardo Nesi  
 Gianna*

## L'ESTATE

M'affaccio alla finestra, e vedo il mare:  
 sul mare è apparso un bel ponte d'argento.  
 Tra la sabbia e la spuma,  
 vanno le stelle, tremolano l'onde.  
 Ecco sospira l'acqua, alita il vento:  
 E il vento soffierà via la spuma.  
 L'estate ecco è già qui

*Ostero, Vale, Enrico, Enzo*

SCUOLA PRIMARIA PORTA - AGNESI  
 18 - 22 MARZO 2024



## INSALATA DI VERSI

CREA LA TUA POESIA

21 MARZO  
 GIORNATA  
 MONDIALE  
 DELLA POESIA

ICS via della Commenda MILANO

## IL SOGNO

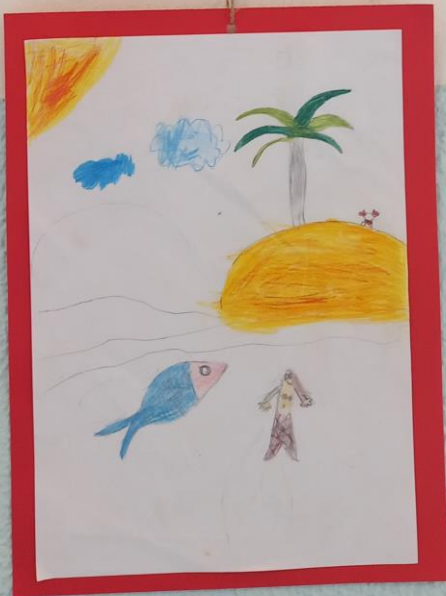
Mi piace guardare il treno  
 perché mi porta via  
 Soprattutto se puoi stare  
 All'aperto a respirare  
 fino all'ultimo vagone  
 Ballo balzo salgo scendo  
 veloce lasciare  
 Aria aperta e compagnia

*Leo D. Donglami M. Lucia*

L'attività, proposta a tutte le classi dalla Commissione Biblioteca in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, ha avuto lo scopo di facilitare sia l'avvicinamento a prodotti letterari diversificati, sia il consolidamento di abilità creative, espressive e lessicali degli alunni.

3  
... e la mia più \*

LA LINGUA DEI PESCI E DELLE SIRENE  
PAROLA, PRENDITENI DUE  
PRESENGE  
HO NAVI E ISOLE PER FARTI FELICE  
PER SEMPRE CAMMINERÒ SU QUESTI LIDI  
VORREBBE RISPONDERE IL BIMBO AL MARE  
PREPARA I PESCI, VERRÒ A PESCARE  
E IL VENTO SOFFIERA VIA LA SPUMA  
MA IL MARE E LA SPUMA RIMARRANNO



SCUOLA PRIMARIA PORTA - AGNESI  
18 - 22 MARZO 2024

INSALATA DI  
VERSI  
CREA LA TUA POESIA

21 MARZO  
GIORNATA  
MONDIALE  
DELLA POESIA

ICS via della Commenda MILANO

DOPO LA PIOGGIA NEL CIELO SERENO  
IL VENTO RABBIOSO LA NEVE IL GELO  
VIOLETTO ODORE DI VENTO VECCHIO.  
LEVA NEL CIELO FREDDO  
ARANCIO DI SOLE NEGLI OCCHI STRETTI,  
NON POSSONO FERIRLO.

*La natura si ricinghia  
Lommaso, Viktor.*

Giornata  
Mondiale  
della Poesia



*La mia memoria*

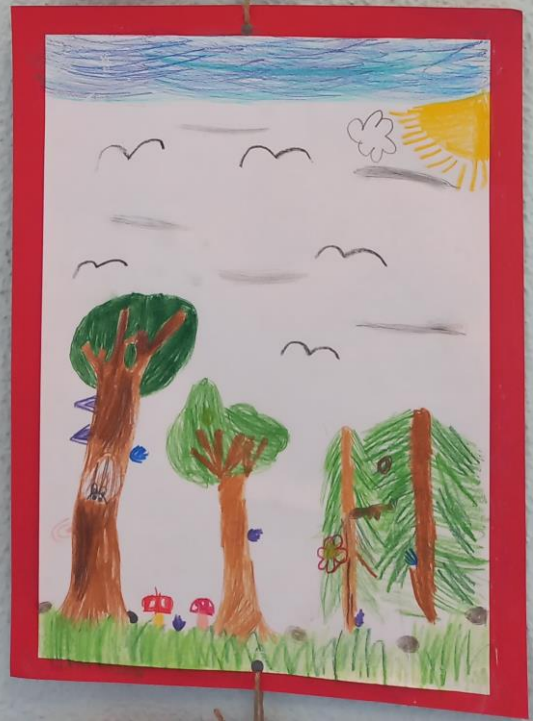
MA IL MARE E LA SPIAGGIA RIMARRANNO  
 L'ALTA MAREA CANCELLERÀ LE MIE ORME.  
 E IL VENTO SOFFIERÀ VIA LA SPUMA  
 PER SEMPRE CAMMINERÒ SU QUESTI LIDI  
 PARTITO.  
 SPOLVERATE CON QUALCHE STELLA  
 TRA LA SABBIA E LA SPUMA,  
 QUA, DOVE NON FUI MAI  
 PRENDETE UNA  
 PAROLA, PRENDETENE DUE  
 È STATO TUTTO UN RESTARE.

ENRICO MONTALE

**NEI BOSCHI...**

GIALLO DI LUCE DEL MEZZOGIORNO,  
 VIOLETTO ODORE DI VENTO VECCHIO,  
 AZZURRO DEL CIELO CON CIELO SOPRA,  
 MI DÀ PENSIERI DI GIOIA:  
 ROSSO DI GUANCE DI ROSSI FOLLETTI,  
 ARANCIO DI SOLE NEGLI OCCHI STRETTI,  
 SETTE CAScate FA L'ARCOBALENO  
 VERDE TAPPETO CHE BRULICA INTORNO.  
 LEVA NEL CIELO FREDDO  
 NON POSSONO FERIRLO,  
 INDACO IL BUIO CHE TUTTO RICOPRA,  
 UN ALBERO SECCO  
 CON I SUOI RAMI BRUNI

Enrico Montale



# INSALATA DI VERSI

# LA PACE

SAPPIATE CHE NON SONO MAI  
 QUA, DOVE NON FUI MAI.  
 MA IL MARE E LA SPIAGGIA RIMARRANNO  
 L'ALTA MAREA CANCELLERÀ LE MIE ORME.  
 E IL VENTO SOFFIERÀ VIA LA SPUMA.  
 TRA LA SABBIA E LA SPUMA,  
 PER SEMPRE CAMMINERÒ SU QUESTI LIDI.  
 FATELE CUOCERE COME SE FOSSERO UOVA  
 PER SEMPRE.  
 SE NON DOVESSI TORNARE.  
 IL MIO VIAGGIARE  
 È STATO TUTTO UN RESTARE  
 PRENDETE UNA  
 PAROLA. PRENDETENE DUE  
 SCALDATELE A FUOCO LENTO  
 VERSATE LA SALSÀ ENIGMATICA  
 METTETE PEPE E FATELE ANDARE A VELA.  
 PARTITO.

ALESSANDRO - GIANNINA -  
 FRANCESCA



SCUOLA PRIMARIA PORTA - AGNESI  
 18 - 22 MARZO 2024

## INSALATA DI VERSI

CREA LA TUA POESIA

21 MARZO  
 GIORNATA  
 MONDIALE  
 DELLA POESIA

ICS via della Commenda MILANO

# IL MARE

GIALLO DI LUCE DEL MEZZOGIORNO,  
 MI DÀ PENSIERI DI GIOIA:  
 PRONTO? TI ASPETTO IL MARE DICE  
 LA LINGUA DEI PESCI E DELLE SIRENE  
 LA VOCE DEL MARE NELLA CONCHIGLIA  
 PREPARA I PESCI, VERRÒ A PESCARE.  
 ASCOLTA IL BAMBINO E SI MERAVIGLIA.  
 VORREBBE RISPONDERE IL BIMBO AL MARE;

FEDERICO - ANISUKI - MATTEO



# CHE COS'È LA POESIA?



**Gregorio:** è una filastrocca che hai inventato tu.

**Sofia:** è una filastrocca.

**Bianca:** è una canzone che fa rima.

**Cesare:** è una rima bella.

**Santiago:** è un testo di musica che ci fa sentire bene perché puoi cantare e ballare.

**Tommaso:** la poesia è quando pensi a qualcosa di bello.

**Senuk:** la poesia è fantasia

**Domenico:** una poesia è una canzone romantica.

**Andrea:** una poesia è quando pensi a una cosa bella.

**Giulio:** una poesia è quando vuoi raccontare qualcosa con le rime.

*Classe Prima C*



## FESTA DELLA DONNA

**I bambini di Terza B  
hanno realizzato  
una girandola  
come simbolo di:  
SEMPLICITÀ,  
DELICATEZZA,  
LIBERTÀ,  
FORZA,  
ENERGIA.**

## 8 MARZO

**E' la festa di tutte le donne  
mamme, zie, sorelle, nonne.  
A loro è dedicata la mimosa  
ma anche la margherita,  
la viola, e la rosa.**

**Grazie per tutto ciò che fate.**

**Con voi la primavera  
diventa estate.**

**La vostra festa non finisca qui.**

**Ma si protragga per ogni dì.**

**Auguri !**

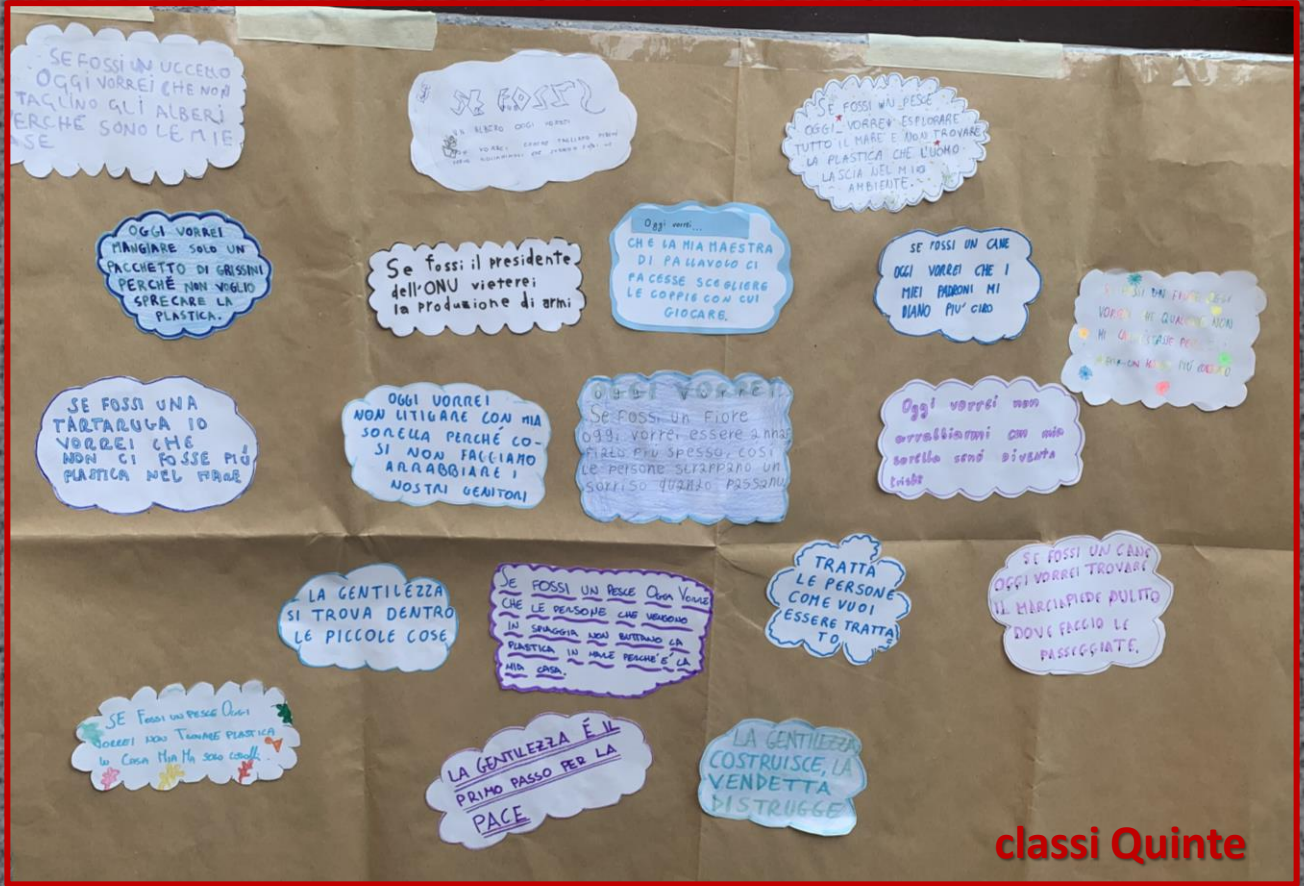




**Il giorno 19 marzo i bambini hanno allestito una panchina rossa nel cortile della scuola, come simbolo contro ogni forma di violenza. Le classi Quinte hanno condiviso alcuni pensieri per riflettere sulla gentilezza come stile di vita.**







classi Quinte





## SÌ ALLA VITA

Diciamo a gran voce no alla violenza  
no all'odio e alla prepotenza,  
diciamo no alla prevaricazione,  
no ad ogni forma di costrizione.  
Diciamo sì alla comprensione,  
sì all'ascolto e alla comunicazione,  
diciamo sì alla libertà,  
sì alla vita e alla felicità.

Rita Sabatini



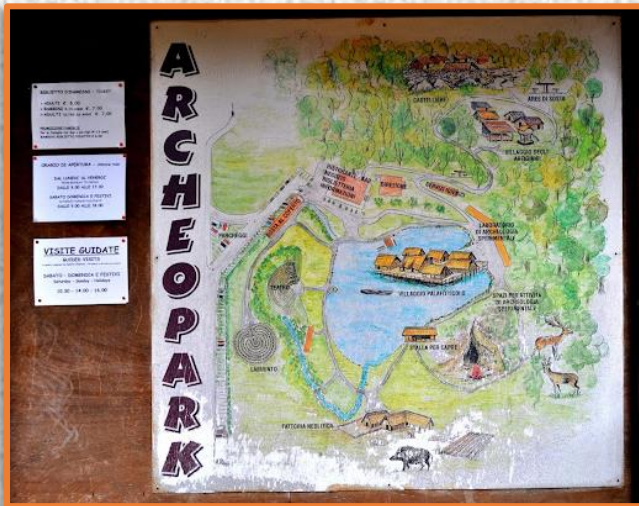
# ARCHEOPARK E INCISIONI RUPESTRI DI NAQUANE E CAPO DI PONTE



# ARCHEOPARK E INCISIONI RUPESTRI



Gli alunni delle classi Terze sez. B, D, E hanno osservato le trasformazioni del tempo e rivissuto antichi gesti dimenticati, hanno scoperto, inoltre, la graduale evoluzione dell' homo sapiens sapiens: il passaggio dalla vita nomade a quella stanziale, la nascita dell'agricoltura e l'invenzione di strumenti e utensili.



In uno straordinario museo all'aperto, immerso nel cuore della Valle Camonica, i bambini hanno potuto vivere per un giorno come degli antichi camuni. Giocando, facendo esperimenti, svolgendo tantissime attività proposte nel corso della giornata, lo studio della storia è diventato ancor più interessante e divertente.

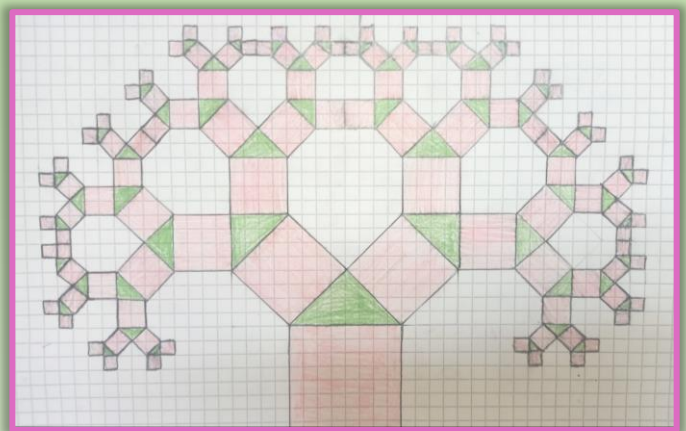
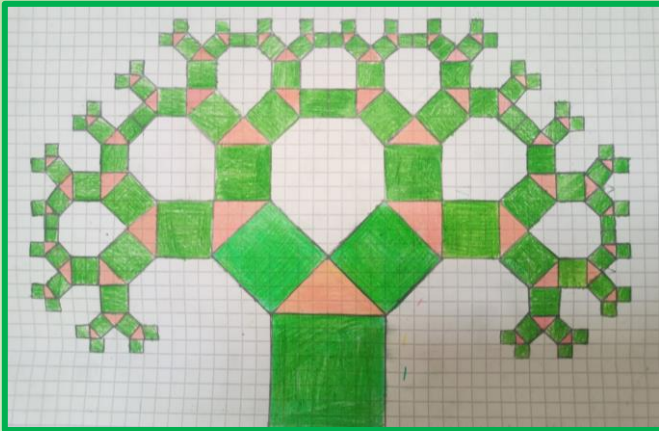
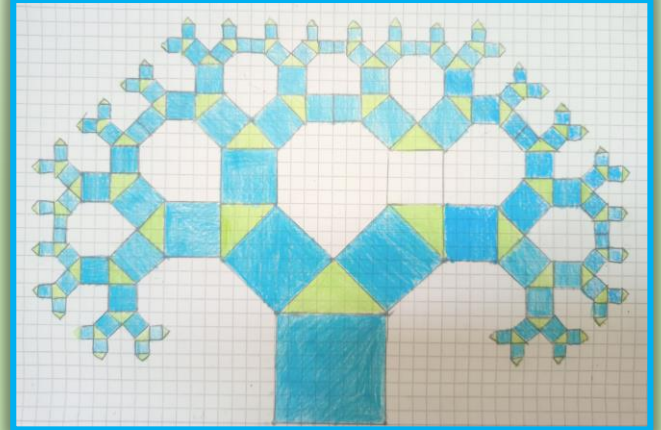
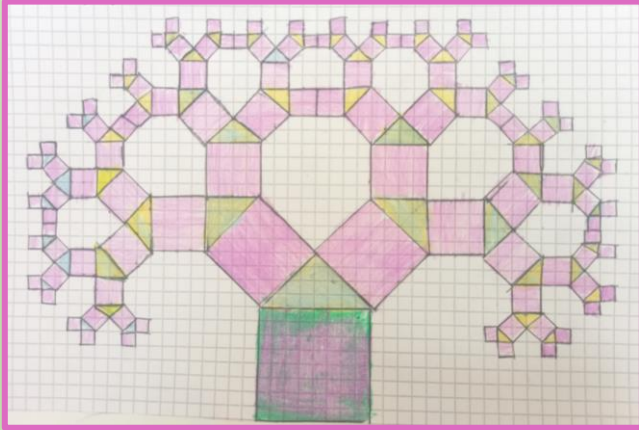




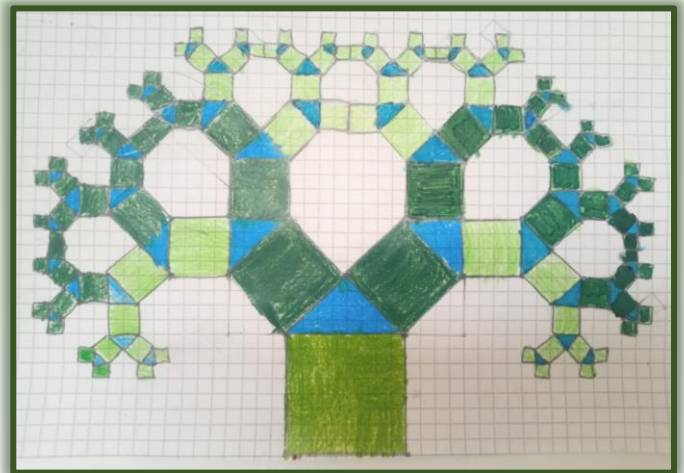
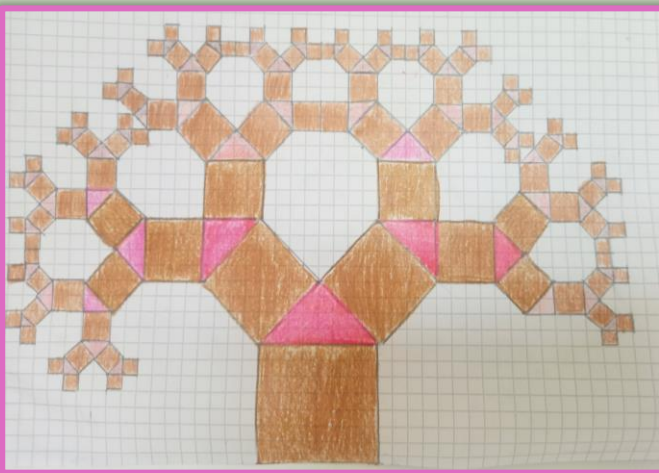
# LA PRIMAVERA DI PITAGORA

Con l'inizio della primavera abbiamo voluto dare un tocco di colore alla classe così abbiamo creato questi alberelli. Siamo partiti da un "*frattale*" cioè un oggetto geometrico che si ripete nella stessa forma su scale diverse. Quindi abbiamo disegnato il quadrato centrale con il triangolo e sopra, man mano, abbiamo costruito il resto. La maestra ci ha letto una storia su Pitagora e abbiamo scoperto che è stato un grande matematico e che lo conosceremo meglio quando saremo più grandi perché sentiremo parlare spesso del "teorema di Pitagora". Per ora ci siamo divertiti a costruire il nostro albero! **Classe Quarta C**

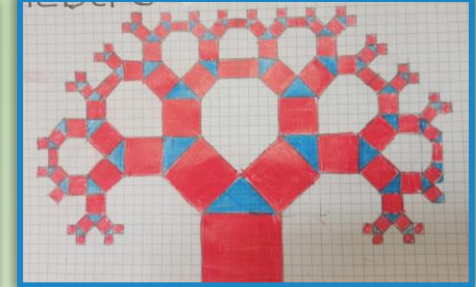
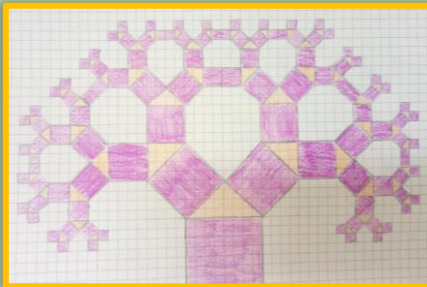
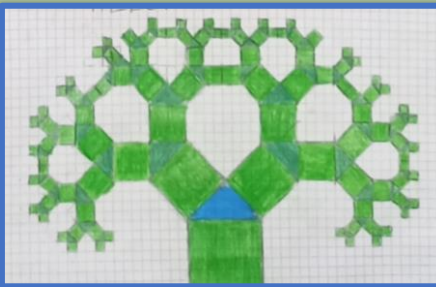
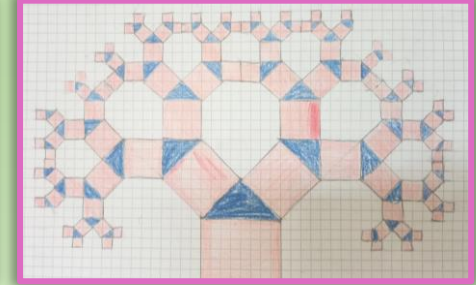
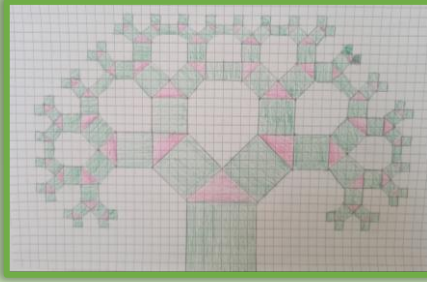
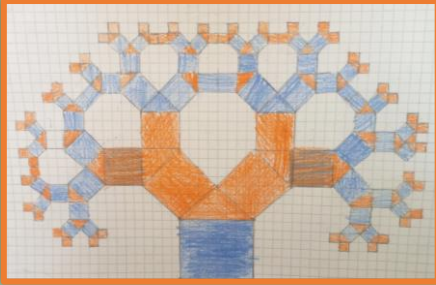
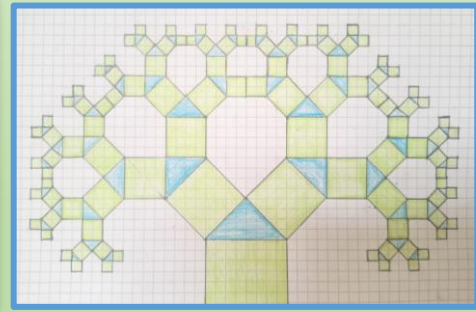
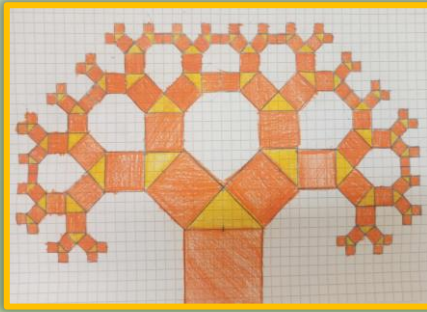
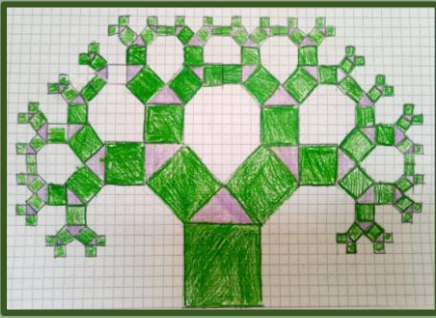




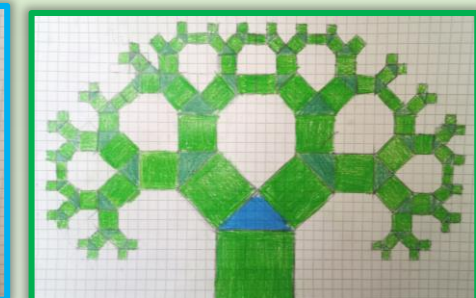
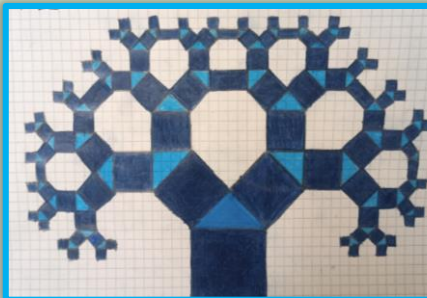
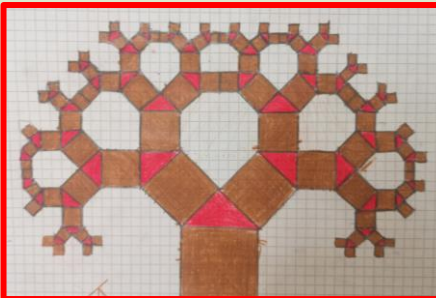
## L'ALBERO PITAGORICO



**Pitagora**, vissuto nel V secolo a. C., è stato uno dei principali filosofi e matematici greci dell'epoca presocratica. Nato nell'isola di Samo, si trasferì in **Magna Grecia** e radunò intorno a sé un gruppo di discepoli, insieme ai quali elaborò un nuovo **sistema filosofico basato sui numeri**.



# L'ALBERO PITAGORICO



La “scoperta” più nota di Pitagora è il teorema che porta il suo nome, la cui formulazione si può riassumere in questi termini: *in ogni triangolo rettangolo, il quadrato costruito sull'ipotenusa è equivalente all'unione dei quadrati costruiti sui cateti.*

*Classe Quarta C*



# Family Run



Sabato sono andata alla Family Run. È stata un'esperienza fantastica: ho corso e mi sono divertita: è stata una giornata meravigliosa. Per me il momento dell'arrivo è stato il più emozionante. **Camilla M.**



La Family Run è un'esperienza che puoi fare ogni anno correndo dalla partenza all'arrivo. Ti stanchi, ma poi sai che ci sei riuscito, hai corso con i tuoi amici e sei felice. Finisce sempre che vorresti arrivare prima degli altri, però sei sempre indietro. Ma l'importante è che ti sei divertito e ce l'hai fatta, sopportando la stanchezza e il sudore che ti sono venuti correndo al traguardo. Per questo facciamo la Family Run, dove puoi avere delle belle o orribili esperienze. **Camilla Bev.**




 il SOGNALIBRO

## ilSogنالibro 2024

XVII edizione del progetto nazionale per le scuole Primarie e Secondarie di primo grado

Anche quest'anno **ANDERSEN** ha bandito il progetto riservato agli alunni delle scuole Primarie e Secondarie di primo grado abbonate alla rivista Andersen, offrendo una nuova opportunità per riflettere sull'importanza della lettura in maniera divertente, realizzando **elaborati originali ispirati a libri e storie.**

E anche quest'anno gli alunni della scuola *Porta - Agnesi* hanno dato sfogo alla fantasia e hanno realizzato, singolarmente o in gruppo, un'opera inerente al mondo dei libri e della lettura.

Ecco gli elaborati selezionati che sono stati inviati per la partecipazione al concorso:



Filippo Carù  
5^A

Micol Sfrisi  
5^A

Niccolò Cioppa  
4^D

Carlotta Batà  
5^A

Lorenzo Milia  
5^A



**Arrivederci al prossimo numero!**